

Teatro**Sul palco
i nutrimenti
dell'anima**di **Monica Schirru**

Quanto la religione, nutrimento dell'anima, influenza il nostro quotidiano? E quanto il cibo, nutrimento del corpo, è collegato ad una matrice religiosa e spirituale? Assemblea Teatro affronta questa problematica in una rassegna teatrale giunta all'undicesima edizione. Coinvolge, oltre allo spazio di un palcoscenico, la tavola di un ristorante e la cattedra di un convegno. Dal 28 novembre al 5 dicembre, a Torino e a San Germano Chisone, "Il Teatro delle Religioni. Quando l'anima ha fame" racconta, da angolazioni diverse, i differenti modi di vivere e "sentire" il sentimento religioso. Con un'attenzione particolare al cibo quale veicolo di soddisfazione di una fame vissuta non solo dal corpo ma anche dall'anima.

Carne di agnello, pane azimo, vino rosso, carne di maiale: sono alimenti che hanno sempre avuto uno stretto, intimo, rapporto con l'anima e la ritualità religiosa. "Cooking Religion", la pièce curata da **Eleonora Marino** (al Teatro Agnelli di Torino il 1° dicembre e al Tempio valdese di San Germano il 2 dicembre) è un viaggio sensoriale, olfattivo, uditivo e visivo tra le pareti di una cucina, luogo di preghiera e regno dei sensi. Un incontro-convegno (28 novembre nel Salone della Casa valdese di Torino) vedrà i rappresentanti di diverse confessioni parlare di cibo, in un dialogo aperto al confronto. In chiusura, il dibattito sulle regole dietetiche nell'islamismo e nel cristianesimo in un momento di grande convivialità: davanti a una tavola imbandita di cibi arabi (5 dicembre, ristorante Al Andalus).

